

LIBRETTO DA STAMPARE

San Claudio La Colombière

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 15 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Claudio La Colombière

Sacerdote gesuita francese, direttore spirituale di santa Margherita Maria Alacoque e apostolo del Sacro Cuore.

Festa	15 febbraio
Nascita	2 febbraio 1641, Saint-Symphorien-d'Ozon (Isère, Francia)
Morte	15 febbraio 1682, Paray-le-Monial (Borgogna, Francia)
Canonizzazione	31 maggio 1992, da san Giovanni Paolo II
Epoca	XVII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Claudio La Colombière, apostolo della fiducia

Novena a san Claudio La Colombière

Cappella La Colombière a Paray-le-Monial

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Claudio La Colombière

San Claudio La Colombière è un sacerdote gesuita francese del XVII secolo, predicatore stimato e direttore spirituale di santa Margherita Maria Alacoque a Paray-le-Monial. Con lei ha sostenuto e diffuso la devozione al Sacro Cuore di Gesù. Inviato a Londra presso la duchessa di York, vi fu imprigionato e poi esiliato, e morì sfinito a Paray nel 1682, a quarantun anni. Canonizzato da Giovanni Paolo II nel 1992, si festeggia il 15 febbraio.

Chi è san Claudio La Colombière?

Claudio La Colombière nasce il 2 febbraio 1641 a Saint-Symphorien-d'Ozon, nel Delfinato, a sud di Lione. Il padre, Bertrand, è notaio regio; la madre si chiama Marguerite Coindat. La famiglia è profondamente cristiana: dei sei figli, quattro entrano nella vita religiosa o nel sacerdozio. Claudio studia presso i gesuiti di Lione, poi entra nel noviziato della Compagnia di Gesù ad Avignone il 25 ottobre 1658.

Più tardi confesserà di aver provato una grande ripugnanza per la vita che abbracciava. Sceglie tuttavia di seguire la chiamata ricevuta, convinto che solo donandosi interamente avrebbe portato frutto. Tutta la sua spiritualità è qui: una fiducia senza riserve in Dio, che non dipende dai sentimenti.

Date principali della vita di san Claudio La Colombière

- **2 febbraio 1641**: Nasce a Saint-Symphorien-d'Ozon.
- **25 ottobre 1658**: Entra nel noviziato dei gesuiti ad Avignone.
- **1666**: Studia teologia a Parigi, al collegio di Clermont; è anche precettore dei figli di Colbert.
- **1674**: Dopo il terz'anno di probazione è nominato superiore della residenza dei gesuiti di Paray-le-Monial.

- **1675**: Diventa direttore spirituale di Margherita Maria Alacoque.
- **1676**: Parte per Londra come predicatore della duchessa di York, Maria Beatrice d'Este.
- **Fine del 1678**: Viene imprigionato e poi esiliato dall'Inghilterra.
- **15 febbraio 1682**: Muore a Paray-le-Monial.
- **16 giugno 1929**: Beatificazione da parte di Pio XI.
- **31 maggio 1992**: Canonizzazione da parte di Giovanni Paolo II.

Un predicatore gesuita

Dopo il noviziato Claudio resta ad Avignone, dove studia e poi insegna grammatica e letteratura. Nel 1666 viene mandato a Parigi per studiare teologia e diventa precettore dei figli di Colbert. Ordinato sacerdote, torna a Lione, insegna nel collegio e poi entra a far parte del gruppo dei predicatori. Le sue prediche si fanno notare per la chiarezza e la solidità.

Durante il terz'anno, l'ultima tappa della formazione dei gesuiti, fa un voto sorprendente: osservare fedelmente tutta la regola e le costituzioni del suo ordine. Chi è vissuto con lui ha testimoniato che lo ha mantenuto con esattezza.

Il direttore di santa Margherita Maria

Nel 1674 viene nominato superiore della piccola residenza dei gesuiti di Paray-le-Monial, in Borgogna. Nel monastero della Visitazione vive una religiosa, suor Margherita Maria Alacoque, che afferma di ricevere rivelazioni di Cristo che le mostra il suo Cuore. Le sue superiore sono perplesse. Padre La Colombière la ascolta, riconosce l'autenticità della sua esperienza e la rassicura.

Margherita Maria riferisce che il Signore le aveva annunciato l'invio del suo «servo fedele e perfetto amico». Il gesuita si impegna in prima persona nella devozione al Sacro Cuore e si consacra al Cuore di Gesù. Con i suoi scritti,

pubblicati dopo la morte, contribuisce in modo decisivo alla diffusione di questa devozione.

Londra, il carcere e l'esilio

Nel 1676 viene mandato a Londra come predicatore di Maria Beatrice d'Este, principessa di Modena, duchessa di York e cattolica. A corte conduce una vita austera, senza fuoco d'inverno, e si prodiga per i cattolici inglesi. Il clima e le privazioni rovinano la sua salute. Nel 1678, al tempo del presunto «complotto papista» denunciato da Titus Oates, viene arrestato e gettato in prigione. Grazie alla sua posizione e alla protezione di Luigi XIV sfugge alla morte, ma viene esiliato dal regno. Per tutto questo tempo mantiene una corrispondenza spirituale con Margherita Maria.

Gli ultimi anni

Rientrato in Francia, con la gola e i polmoni compromessi, deve rinunciare alla predicazione. Trascorre gli ultimi anni a Lione come direttore spirituale di giovani gesuiti, poi torna a Paray-le-Monial, dove muore il 15 febbraio 1682. I suoi scritti, in particolare il *Ritiro spirituale* e le *Lettere spirituali*, vengono pubblicati dopo la morte e nutrono ancora oggi la preghiera di molti cristiani.

Il 5 ottobre 1986 papa Giovanni Paolo II va a pregare a Paray-le-Monial. Canonizza Claudio La Colombière il 31 maggio 1992.

Che cosa ci insegna san Claudio La Colombière?

San Claudio La Colombière è il santo della fiducia in Dio. Sacerdote fedele fin nelle piccole cose, ha saputo riconoscere l'azione di Dio in una religiosa incompresa e aiutarla a portare il suo messaggio. Insegna ad abbandonarsi alla Provvidenza nel cuore delle prove. Puoi pregarlo con la preghiera a san Claudio La Colombière e con la novena a san Claudio La Colombière.

Dove pregare san Claudio La Colombière?

Le sue reliquie riposano a Paray-le-Monial, nella cappella La Colombière, a pochi passi dalla cappella delle Apparizioni del monastero della Visitazione.

Scopri anche

- Santa Margherita Maria Alacoque, la messaggera del Sacro Cuore.
- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù.
- San Francesco di Sales, fondatore della Visitazione.
- San Giovanni Eudes, altro apostolo del Cuore di Gesù.
- San Giovanni Francesco Regis, gesuita francese dello stesso secolo.

PREGARE

Preghiera a san Claudio La Colombière, apostolo della fiducia

San Claudio La Colombière, gesuita e confidente di santa Margherita Maria, è spesso chiamato l'apostolo della fiducia. Il suo celebre «Atto di fiducia in Dio», tratto dai suoi scritti, si apre con una dichiarazione di abbandono: è così convinto che Dio veglia su chi spera in lui, e che non può mancare nulla a chi tutto attende da lui, da aver deciso di vivere d'ora in poi senza alcuna preoccupazione e di scaricare su di lui tutte le sue inquietudini. Nello stesso spirito, ti proponiamo qui una preghiera a san Claudio.

Il santo della fiducia

Sacerdote fedele fin nei dettagli della sua regola, predicatore a Lione e a Londra, imprigionato e poi esiliato dall'Inghilterra, Claudio La Colombière ha vissuto le prove in un sereno abbandono a Dio. A Paray-le-Monial ha aiutato Margherita Maria Alacoque a riconoscere e a trasmettere il messaggio del Cuore di Gesù.

Preghiera a san Claudio La Colombière

San Claudio La Colombière, amico fedele del Cuore di Gesù, tu che hai posto tutta la tua fiducia in Dio, insegnami ad affidargli le mie ansie e le mie paure.

Tu che hai saputo ascoltare e illuminare santa Margherita Maria, prega per i sacerdoti, per le guide spirituali e per tutti quelli che aiutano gli altri a discernere la volontà di Dio.

Tu che hai conosciuto la malattia, il carcere e l'esilio senza perdere la pace, sostieni chi attraversa la prova, e fa' che senta che Dio non lo abbandona.

Aiutami a essere fedele nelle piccole cose, ad amare il Cuore di Cristo e a rispondere al suo amore. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottienimi la grazia di abbandonarmi ogni giorno alla Provvidenza, con te e come te. Amen.

Quando pregare san Claudio La Colombière?

San Claudio La Colombière si festeggia il 15 febbraio, giorno della sua morte nel 1682. Puoi pregarlo nei momenti di angoscia, prima di una decisione, per un sacerdote o una guida spirituale, e ogni primo venerdì del mese insieme alla devozione al Sacro Cuore. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Claudio La Colombière e scopri la vita di san Claudio La Colombière.

NOVENA

Novena a san Claudio La Colombière

Questa novena è ispirata alla vita di san Claudio La Colombière, gesuita e apostolo del Sacro Cuore. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, comincia il 6 febbraio; termina il 14 febbraio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto ti permette di prolungare la preghiera durante la giornata.

Giorno 1: Dire sì nonostante la ripugnanza

Claudio confessa di aver provato una grande avversione per la vita religiosa. Eppure ha scelto di rispondere alla chiamata. La fedeltà non dipende sempre dai nostri gusti.

Preghiera: Signore, concedimi di seguirti anche quando il mio cuore esita.

Gesto del giorno: Svolgere con cura un compito che mi costa.

Giorno 2: La fedeltà nelle piccole cose

Fece il voto di osservare tutta la regola del suo ordine. La santità si gioca spesso nei dettagli ordinari.

Preghiera: Signore, rendimi fedele nelle piccole cose di ogni giorno.

Gesto del giorno: Mantenere un buon proposito, anche modesto.

Giorno 3: Annunciare con chiarezza

Le sue prediche erano apprezzate per la loro chiarezza. Annunciare il Vangelo chiede di parlare in modo semplice e vero.

Preghiera: Signore, benedici i predicatori e chi insegna la fede.

Gesto del giorno: Leggere e meditare il Vangelo del giorno.

Giorno 4: Ascoltare e discernere

A Paray ascoltò Margherita Maria, che molti non capivano. La aiutò a riconoscere l'opera di Dio in lei.

Preghiera: Signore, dona alla tua Chiesa guide spirituali sagge e benevole.

Gesto del giorno: Ascoltare qualcuno fino in fondo, senza interromperlo.

Giorno 5: Il Cuore di Gesù

Claudio si consacrò al Cuore di Gesù e contribuì a far conoscere questa devozione. Questo Cuore dice l'amore di Dio per ciascuno.

Preghiera: Cuore di Gesù, confido in te; insegnami ad amarti a mia volta.

Gesto del giorno: Passare un momento davanti al Santissimo Sacramento o a un'immagine del Sacro Cuore.

Giorno 6: Servire lontano da casa

A Londra servì cattolici in minoranza, in un clima ostile. Rimase fedele alla sua missione.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani che vivono la fede in condizioni difficili.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati.

Giorno 7: Il carcere e l'esilio

Accusato ingiustamente, conobbe la prigione e fu esiliato. Non perse la pace interiore.

Preghiera: Signore, ricordati dei prigionieri e degli esiliati, e delle vittime della calunnia.

Gesto del giorno: Rifiutarsi di alimentare una voce su qualcuno.

Giorno 8: La malattia accettata

La salute compromessa lo costrinse a rinunciare alla predicazione. Continuò a servire accompagnando giovani gesuiti.

Preghiera: Signore, dona ai malati di trovare un senso alla loro prova.

Gesto del giorno: Fare visita o scrivere a una persona malata.

Giorno 9: Abbandonarsi alla Provvidenza

Il suo «Atto di fiducia» esprime la decisione di scaricare su Dio tutte le sue inquietudini. È l'eredità che ci lascia.

Preghiera: Signore, metto nelle tue mani tutto ciò che mi preoccupa.

Gesto del giorno: Scrivere le proprie preoccupazioni su un foglio e affidarle a Dio nella preghiera.

Preghiera conclusiva

San Claudio La Colombière, servo fedele del Cuore di Gesù, ti affidiamo le intenzioni di questa novena. Ottienici una fiducia che non si spaventa delle prove, un'umile fedeltà nelle piccole cose e un amore sempre più grande per Cristo. Amen.

Per approfondire

Scopri la vita di san Claudio La Colombière e la preghiera a san Claudio La Colombière.

PELLEGRINAGGIO

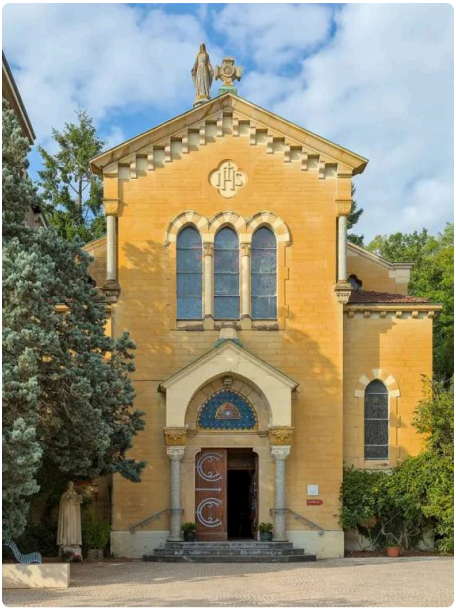
Cappella La Colombière a Paray-le-Monial

A Paray-le-Monial, nel dipartimento di Saône-et-Loire, in Borgogna, la cappella La Colombière custodisce l'urna di san Claudio La Colombière, il gesuita che fu direttore spirituale di santa Margherita Maria Alacoque. Si trova vicinissima al monastero della Visitazione e alla cappella delle Apparizioni, nel cuore della città del Sacro Cuore.

Paray-le-Monial, la città del Sacro Cuore

È a Paray-le-Monial che santa Margherita Maria Alacoque, religiosa della Visitazione, ricevette nel XVII secolo le rivelazioni del Cuore di Gesù. Padre Claudio La Colombière, superiore della piccola residenza dei gesuiti della città dal 1674, la sostenne e contribuì a diffondere questa devozione. Tornato a Paray alla fine della vita, vi morì il 15 febbraio 1682.

Le sue reliquie sono conservate in una cappella che porta il suo nome, accanto al convento della Visitazione. Anche la residenza dei gesuiti di Paray porta il nome di san Claudio La Colombière. Il 5 ottobre 1986 papa Giovanni Paolo II è venuto in pellegrinaggio a Paray-le-Monial; ha canonizzato il gesuita nel 1992.



La cappella La Colombière, a Paray-le-Monial.

Che cosa si può vedere

Il cuore della cappella è l'urna che contiene le reliquie del santo. I pellegrini vengono a raccogliersi qui e ad affidargli le loro intenzioni, spesso dopo aver pregato nella vicina cappella delle Apparizioni. A Paray si può vedere anche la casa in cui morì.

Il pellegrinaggio prosegue naturalmente nella città: la basilica romanica del Sacro Cuore, costruita sul modello dell'abbaziale di Cluny, la cappella delle Apparizioni del monastero della Visitazione, dove riposano le reliquie di santa Margherita Maria, e il Parc des Chapelains, dove si radunano i grandi pellegrinaggi e le sessioni estive.



La basilica del Sacro Cuore di Paray-le-Monial.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Claudio La Colombière. Davanti alla sua urna, affidagli le tue preoccupazioni e consegnale a Dio, poi recita la preghiera a san Claudio La Colombière. I giorni che precedono il 15 febbraio sono adatti alla novena a san Claudio La Colombière.

Gli altri luoghi di san Claudio La Colombière

- **Saint-Symphorien-d'Ozon** (Isère): il suo paese natale, a sud di Lione.
- **Lione**: la città dei suoi studi, del suo insegnamento e dei suoi ultimi anni di ministero.
- **Avignone**: dove fece il noviziato presso i gesuiti.
- **Londra**: dove predicò alla corte della duchessa di York prima di essere imprigionato ed esiliato.

Informazioni pratiche

Paray-le-Monial si trova nel dipartimento di Saône-et-Loire, nel Charolais, a circa un'ora d'auto da Mâcon. La città è servita dal treno. I santuari accolgono i pellegrini tutto l'anno, soprattutto d'estate. Informati presso i santuari di Paray-le-Monial sugli orari delle Messe e sulle possibilità di alloggio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella La Colombière, a Paray-le-Monial.: Immagine: Benjamin Smith, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica del Sacro Cuore di Paray-le-Monial.: Immagine: Benjamin Smith, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com